



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 170 del 30/10/2008

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Determinazione 15 settembre 2008, n. 105 – Pronuncia di compatibilità ambientale.

OMISSIS

DETERMINA

- di esprimere, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 11/2001, giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto di "Impianto di compostaggio anaerobico della frazione organica da rifiuti solidi urbani, da rifiuti speciali assimilati agli urbani e da rifiuti speciali", da realizzarsi in Comune di Lecce, località Masseria il Pino, su area contraddistinta in C.T. al foglio di mappa n. 251, particelle 57, 59 e 60, per una superficie complessiva 58.757 m², richiesto da ECOLOGIA LEVANTE S.r.l., operante a regime non eccedente la quantità di 250 t/giorno, a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni, la cui verifica sarà da effettuarsi in sede autorizzativa dell'impianto:

- la fase di realizzazione sia preceduta da caratterizzazione, rimozione, avvio a recupero e/o smaltimento dei rifiuti abbandonati o depositati in modo incontrollato nell'ambito dell'area di cava. Ove restasse accertato il superamento dei valori di attenzione, dovrà procedersi alla caratterizzazione dell'area ai fini degli eventuali interventi di bonifica e ripristino ambientale da effettuare ai sensi della Parte quarta - Titolo V del D.Lgs. n. 152/2006;

- dovrà essere garantito un collegamento viario idoneo al transito dei mezzi per il conferimento dei rifiuti e per l'allontanamento dei residui. Al fine di ridurre l'impatto del traffico indotto dovrà, in particolare, prevedersi l'impiego di autocarri con la massima portata utile. Di conseguenza è necessario procedere a messa in sicurezza ed adeguamento della suddetta viabilità di collegamento, da pavimentarsi con asfalto bituminoso;

- dovrà essere prevista una pedana di lavaggio degli automezzi. Le acque di lavaggio potranno essere conferite ad un impianto di depurazione oppure riciclate all'interno del processo;

- dovrà essere prodotto il progetto del cavidotto di collegamento elettrico alla rete di trasmissione;

- con riferimento alla sistemazione delle superfici di fondo cava dovrà essere fornita, sulla base di indagini di natura idraulica, geologica ed idrogeologica, dimostrazione analitica della adeguatezza del drenaggio delle acque meteoriche per eventi piovosi critici;

- in relazione alla stabilità delle pareti di cava, nel breve e nel lungo termine, dovrà essere fornita, sulla base di indagini di indagini e valutazioni geotecniche e geomeccaniche, dimostrazione grafico-analitica

del grado di sicurezza, in adempimento della normativa tecnica di settore;

- prima di iniziare l'esercizio dell'impianto è necessario che il gestore abbia approntato i seguenti piani:
- piano di gestione operativa (che individui le modalità e le procedure necessarie a garantire un elevato grado di protezione sia dell'ambiente che degli operatori presenti sull'impianto);
- programma di sorveglianza e controllo (finalizzato a garantire che: tutte le sezioni impiantistiche assolvano alle funzioni per le quali sono progettate in tutte le condizioni operative previste; vengano adottati tutti gli accorgimenti per ridurre i rischi per l'ambiente ed i disagi per la popolazione; venga assicurato un tempestivo intervento in caso di incidenti ed adottate procedure/sistemi che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo; venga garantito alle autorità competenti ed al pubblico l'accesso ai principali dati di funzionamento, ai dati relativi alle emissioni, ai rifiuti prodotti, nonché alle altre informazioni sulla manutenzione e controllo, inclusi gli aspetti legati alla sicurezza; vengano adottate tutte le misure per prevenire rilasci e/o fughe di sostanze inquinanti; venga garantita la qualità dei rifiuti trattati);
- piano di ripristino ambientale, per la riqualificazione del sito a chiusura dell'impianto secondo la destinazione urbanistica dell'area;
- sia prevista la integrale recinzione del perimetro dell'impianto, con la messa a dimora di essenze arboree sempreverdi (barriera di 4 m di altezza con chioma di buona fittezza);
- sia prevista la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche incidenti sulle superfici pavimentate (piazze di manovra e viabilità interna di servizio);
- nella sezione di ricezione, pretrattamento, condizionamento e miscelazione delle matrici fermentescibili deve essere installato un sistema di aspirazione che provveda a ricambiare l'aria tramite apparati di filtrazione e deodorizzazione; l'aspirazione dall'interno dovrà garantire inoltre la necessaria depressione per evitare la propagazione dei cattivi odori verso l'esterno del locale; dovrà prevedersi l'impiego combinato di porte ad azione rapida e automatica che riducano al minimo i tempi di apertura dei varchi d'accesso;
- la pavimentazione dei capannoni dovrà essere impermeabilizzata e munita di pendenza per il recapito dei percolati e delle acque di lavaggio e in appositi pozzetti di raccolta collegati alla rete acque di processo dell'impianto;
- sia prevista la presenza di una torcia di emergenza, dotata di sistemi automatici di accensione e controllo della fiamma, che garantisca la combustione del biogas prodotto. Il dimensionamento della torcia deve essere fatto in modo tale da consentire non solo la combustione della portata normale del biogas, ma anche dei quantitativi provenienti dall'eventuale svuotamento rapido di tutti gli stoccaggi. La torcia di sicurezza deve consentire la combustione del biogas in condizioni di emergenza assicurando:
- il mantenimento di valori di temperatura adeguati a limitare l'emissione di inquinanti e la produzione di fuliggine;
- l'omogeneità della temperatura all'interno della camera di combustione;
- un adeguato tempo di residenza del biogas all'interno della camera di combustione;

- un sufficiente grado di miscelazione tra biogas ed aria di combustione;
- un valore sufficientemente elevato della concentrazione di ossigeno libero nei fumi effluenti;
- andrà concordato con l'ente di controllo (ARPA PUGLIA) un piano di monitoraggio, al fine di definire eventuali ulteriori mitigazioni e accorgimenti correttivi, in particolare relativamente all'emissione di odori, di rumori ed agli scarichi idrici, durante l'esercizio dell'impianto;
- di fissare in euro 1.990,00 l'importo a saldo da versare alla Provincia di Lecce a copertura delle spese istruttorie per la presente pronuncia di compatibilità ambientale. L'avvenuto versamento dovrà essere documentato, pena l'inefficacia del presente provvedimento, entro il termine di giorni quindici dalla data di notifica;
- di notificare, ai sensi dell'art. 13, c.1, L.R. n. 11/2001, copia della presente Determinazione al proponente ECOLOGIA LEVANTE S.r.l., con sede legale in Lecce, Via B. Papadia, n. 8;
- di trasmettere, ai sensi dell'art. 13 citato, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente Determinazione ai seguenti soggetti:
 - Regione Puglia – Settore Ecologia – Ufficio VIA
 - Comune di Lecce,
 - ARPA Puglia – Direzione Generale
 - ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale
 - AUSL LECCE Area Nord - Dipartimento di Prevenzione;
 - Provincia di Lecce – Settore territorio e Ambiente – Ufficio Controlli;
 - Provincia di Lecce – Settore territorio e Ambiente – Ufficio Rifiuti;
- di stabilire, ai sensi dell'art. 15, c. 3, L.R. n. 11/2001, che l'efficacia temporale della presente valutazione di impatto ambientale è fissata in anni 3 (tre);
- di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 13, c. 3, L.R. n. 11/2001, la sola parte dispositiva del presente provvedimento;
- di far pubblicare, a cura del proponente, un estratto del presente provvedimento su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato, ai sensi dell'art. 13, comma 3, L.R. n. 11/2001;
- Il presente provvedimento, non comportante spese a carico della Provincia poiché ai sensi dell'art. 25, comma 3, della L.R. n. 11/2001 la sua pubblicazione sul BURP è a titolo gratuito, non assume rilevanza contabile.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Dario Corsini